

UNAPOLOGETIC. MADONNA: CORAGGIO E SOVERSIONE

Con la recente tournée mondiale del 2023/24
The Celebration Tour, ideata per celebrare i 40 anni
di carriera della cantante, la Regina del pop è ancora
di più sotto lo *spotlight*, ma non solo
per il suo talento musicale

Di Douglas Limongi

È noto che le persone parlano di tutti noi sia in modo positivo che negativo. Più gente ci conosce, più siamo suscettibili alle opinioni altrui. Questo è particolarmente vero quando si tratta di celebrità come Madonna, conosciuta a livello mondiale.



Concerto di Madonna
allo Sportpaleis ad Anversa.
Foto di Douglas Limongi

Fin dall'inizio della sua carriera, la cantante e attrice statunitense ha sempre sconvolto l'opinione pubblica con la sua musica, le sue scelte di moda, le sue performance e l'espressione della sua sessualità, che molti considerano audace. Perciò, si è già

più che abituata alle critiche. I commenti negativi sulla nostra *material girl*, quindi, non sono una novità. Ciononostante, le critiche più recenti riguardano un nuovo argomento: l'invecchiamento dell'artista e il modo in cui lo affronta. Si tratta di una critica la cui vittima non è soltanto la Regina del pop, ma anche molte altre donne sia famose che no.

Madonna

Louise Veronica Ciccone, nota semplicemente come

Madonna, nacque il 16 agosto 1958, a Bay City, Michigan, Stati Uniti, da una famiglia cattolica di origine italiana dalla parte del padre e franco-canadese dalla parte della madre. Sebbene abbia avuto un'educazione

cattolica, non aveva un rapporto tradizionale con la religione in quanto non era d'accordo con tutto quello che le era insegnato e aveva le sue proprie credenze. A questo proposito, non mancano riferenze al cattolicesimo nei suoi lavori, nei qua-

li crea una miscela unica tra arte e la sua visione personale sulla religione.

Il risultato di questo mix è spesso dei contenuti piuttosto controversi. È il caso del video musicale della canzone

"Like a Prayer", nel quale appare attaccata a un crocifisso in fiamme, il che causò stupore nei media. O ancora l'hit "Like a Virgin", che scandalizzò il mondo non solo per il testo della canzone e le referenze religiose, bensì



IG: @madonna

per la sua performance. Parlo della Blonde Ambition Tour, del 1990. La cantante indossava il cone bra, ovvero il corsetto con reggiseno a punta, un abito firmato Jean Paul Gaultier considerato molto all'avanguardia all'epoca e che l'ha messa ancora di più in evidenza sulla scena fashion. Sul palcoscenico, Madonna si trovava su un letto con biancheria rossa, dove faceva una performance con chiare insinuazioni alla masturbazione. La performance e il tour stesso causarono un tale shock agli occhi del pubblico che l'artista fu minacciata tre volte di arresto dalla polizia mentre si recava ai suoi concerti. Nel territorio nostro, il papa Giovanni Paolo II considerò lo show «uno degli spettacoli più satanici nella storia dell'umanità» e chiese ai cattolici di boicottare i concerti a Roma, che furono infatti annullati dal Vaticano – nono-

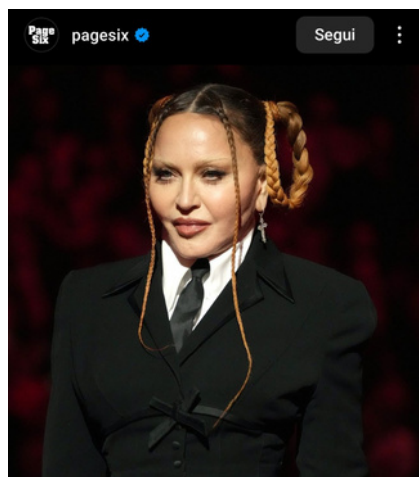
stante questo, la cantante riuscì a farne uno.

Le polemiche riguardanti l'espressione della sua sessualità non si fermarono qui. Sempre nel 1990, un'altra performance che suscitò molta polemica nei media fu quella del video musicale di "Justify My Love", la cui trasmissione prima delle 21:00 in molti paesi fu vietata per il suo contenuto "esplicitamente sessuale" con scene di sadomasochismo, voyeurismo e bisessualità. Due anni dopo, la Regina del Pop pubblicò il libro "Sex", il cui grande successo fu accompagnato da un'altrettanta grande controversia. L'opera, che conteneva fantasie sessuali grafiche e nudo frontale dell'autrice con scatti del fotografo Steven Meisel, forse adesso non sarebbe così controversa, ma lo fu nel momento della sua pubblicazione. Questo atteggiamento controcorrente a

favore della liberazione sessuale delle donne e la presenza di persone non etero nelle sue performance rese la pop star una vera e propria icona gay e femminista. Nel corso dei decenni, Madonna ha sempre fatto scalpore tra il pubblico e continua a farlo anche oggi. Uno dei suoi eventi più recenti è stato il suo discorso ispiratore ai Grammy del 2023, nel quale ha presentato al pubblico Kim Petras, la prima donna trans a esibirsi ai Grammy: un momento estremamente significativo nella storia dell'industria musicale. Tuttavia, ciò che ha attirato maggiormente l'attenzione del pubblico è stato l'aspetto dell'artista. I media hanno criticato pesantemente la popstar, accusandola di non avere più l'aspetto di sé stessa a causa di presunti interventi di chirurgia plastica a cui si sarebbe sottoposta per sembrare più gio-

vane. La cantante si è difesa su Instagram, sottolineando i problemi di misoginia e di ageismo che ha dovuto affrontare in un mondo che si rifiuta di celebrare i successi delle donne sopra i 45 anni.

L'ageismo è un problema che colpisce molte persone, in particolare le donne, come dimostra l'esperienza di Madonna. Purtroppo, gli standard di bellezza della società in cui viviamo spesso richiedono l'apparenza giovanile, portando ad atteggiamenti negativi nei confronti di chi abbraccia la



IG: @pagesix

propria età senza nascondere i segni dell'invecchiamento o si sottopone a interventi chirurgici. La cantante è stata accusata di cercare di sembrare più giovane attraverso la chirurgia plastica, ma siamo sinceri, chi non vuole apparire al meglio? Nel caso della Regina del Pop, mi sembra che lei, senza rendersene conto, sia una doppia vittima dell'ageismo: nello stesso momento in cui viene accusata di cercare di sembrare più

giovane con l'aiuto di interventi di chirurgia plastica, la cantante stessa, nel tentativo di apparirlo, si sottopone allo standard di bellezza imposto dalla società, creando un vero e proprio paradosso. Ad ogni modo, con o senza chirurgie plastiche, è importante ricordare che ognuno ha il diritto di fare le proprie scelte e la pop star dovrebbe essere libera di fare ciò che vuole senza dover giustificarsi o essere criticata per questo.



IG: @madonna



IG: @madonna

Come si può vedere da questa breve panoramica sulla carriera dell'artista, fin dall'inizio ha dovuto affrontare le critiche dei media. Tuttavia, è sempre stata abbastanza coraggiosa da sfidare le convenzioni, senza aver mai paura di spingersi oltre i limiti di ciò che è socialmente accettabile. E come ha detto la stessa cantante, non si è mai scusata per le sue scelte creative, il suo aspetto, il suo abbigliamento o il suo atteggiamento controverso, considerandoli importanti nel suo percorso personale e professionale. Non c'è quindi alcun motivo per cui debba iniziare a farlo ora.

La pop star è una vera ispirazione nella lotta contro l'ageismo e la misoginia e tutti noi possiamo imparare dalla sua forza e dalla sua resilienza. Nonostante tutte le critiche nel corso dei suoi 40 anni di carriera, l'icona, fin dal suo esordio, è sempre stata inequivocabilmente fedele alla sua personalità e alle sue convinzioni, dimostrando di essere sempre vera con sé stessa – anche se la sua verità può stupire molte persone –, non lasciandosi mai abbattere dai commenti negativi e rimanendo quella che è stata dal principio: *unapologetic*.